



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DECRETO del COMMISSARIO N. 43/2022

OGGETTO: *Piano Economico Finanziario 2022-2025 del gestore del Servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nella Comunità delle Giudicarie. Adozione da parte dell'Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443 dd. 31.10.2019 di ARERA.*

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore 17.30

nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento, con la partecipazione

del Segretario Generale dott. Michele Carboni, il Commissario della Comunità, dott. Giorgio Butterini,

nominato con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020 e n. 606 dd. 16.04.2021,

n. 1218 dd. 16.07.2021 e n. 1344 dd. 07.08.2021 ha adottato il presente decreto indicato in oggetto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020, n. 606 dd. 16.04.2021, n. 1218 dd. 16.07.2021 e n. 1344 dd. 07.08.2021, con cui il dott. Giorgio Butterini viene nominato Commissario straordinario della Comunità delle Giudicarie;

Preso atto che il presente provvedimento viene emanato in vece del COMITATO ESECUTIVO;

Visto il decreto del Commissario n. 22 di data 29 marzo 2022 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 della Comunità delle Giudicarie".

Visto che il Commissario con decreto n. 23 di data 29 marzo 2022, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 della Comunità delle Giudicarie.

Visto il decreto del Commissario n. 24 di data 29 marzo 2022 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2022 - 2024".

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. - Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Richiamata la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di tutela dell'autonomia del Trentino" e ss.mm.ii., nota come legge di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

Visto quanto disposto dal Decreto del Presidente della P.A.T. n. 203 dd. 22 dicembre 2009, recante "Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge.", ed in particolare quanto previsto dal punto 6);

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data **7 febbraio 2012** dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con **Deliberazione n. 5**, avente ad oggetto "Trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa Rifiuti", la completa gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data **7 febbraio 2012** dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "Trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)", la completa gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Considerato che la Comunità delle Giudicarie ha applicato, a partire dal 2012 una tariffazione corrispettiva sulla base di una misurazione puntuale del rifiuto secco residuo, che risulta in accordo con quanto delineato dal DM 20 aprile 2017 recante Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di tariffazione puntuale commisurata al servizio reso;

Visto il DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 116 che ha apportato pesanti modifiche al D.Lgs 152/2006.

Considerato che la tariffa di igiene ambientale corrispettiva è unica per tutti i Comuni del territorio delle Giudicarie è stabilita annualmente dalla Comunità delle Giudicarie

Premesso che nel territorio delle Giudicarie il servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la tariffa di igiene ambientale, è gestito integralmente dalla Comunità delle Giudicarie in conformità alla specifica convenzione disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla medesima Comunità di tale servizio;

Premesso che:

- il Piano Economico Finanziario (**PEF**) costituisce il presupposto per la determinazione della TARI secondo quanto stabilito dal DPR n. 158 del 27 aprile 1999;
- la Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti e in particolare l'art. 1, comma 527 affida all'Autorità anche il compito di armonizzare gli obiettivi economico finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con incarico di definire nuove metodologie di determinazione dei costi e delle tariffe;
- in ottemperanza a quanto stabilito con la Legge di cui sopra, con deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019 ARERA ha definito i criteri per la predisposizione del PEF per l'anno 2020 - 2021 richiamando, nella medesima deliberazione, il DPR n. 158 del 27 aprile 1999 recante il regolamento per l'elaborazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti;

Vista la deliberazione di ARERA n. 57 del 3 marzo 2020 recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del ciclo integrato dei rifiuti e avvio del procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente", la quale in particolare stabilisce che "laddove l'Ente Territorialmente Competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 della delibera 443/2019 può essere svolta da un soggetto, che può essere inteso come una specifica struttura o unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo, [...] dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale (art. 1, punto 1.2)";

Visto a tal proposito, in particolare, il Decreto del Commissario della Comunità n. 36 del 16 dicembre 2020, con il quale venivano individuati, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019 e della deliberazione n. 57/2020/R/Rif del 3 marzo 2020 di ARERA, i soggetti competenti alle singole fasi della procedura di redazione e approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) come di seguito:

- a) predisposizione del PEF e trasmissione all'Ente Territorialmente Competente: a cura dei Servizi Finanziario, TIA e Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie;
- b) adozione pertinenti provvedimenti e trasmissione ad ARERA: Ente Territorialmente Competente individuato nella Comunità delle Giudicarie, attraverso il Comitato Esecutivo;
- c) validazione dei dati: Revisore dei conti, incaricato all'uopo con atto separato;

e richiamato qui integralmente il citato Atto;

Vista la deliberazione n. 362/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 ARERA

Vista la Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 redatta dal Gestore del Servizio, qui individuato negli organi competenti della Comunità delle Giudicarie, ossia il Servizio Igiene Ambientale e il Servizio Finanziario e TIA, nonché i documenti al corredo di tale relazione, nella fattispecie:

- dichiarazione di veridicità dei dati;
- tabelle dei fogli di calcolo dei dati per la relazione MTR
- dati originali contabili per la redazione del MTR

Visto il parere del Revisore dei Conti della Comunità la validazione effettuata dal inerente la validazione del PEF, pervenuto con nota prot. n. 4429 di data 20/04/2022;

Considerato che risulta *comunque* obbligatoria l'approvazione del PEF in base ai criteri stabiliti da ARERA nella più volte citata deliberazione n. 443/2019/E/Rif;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la parte III del T.U.L.P., approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 1-41/Leg di data 26 gennaio 1987, e successive modifiche e integrazioni,

Visto il Secondo Aggiornamento del Programma di gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata – anno 2018 – approvato con Delibera del Comitato Esecutivo n. 162 di data 22/11/2018;

Visto il "4° aggiornamento del Piano Provinciale per lo smaltimento dei rifiuti" approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 2175 di data 9 dicembre 2014;

Vista la Legge provinciale n. 5 di data 14 aprile 1998 in materia di raccolta differenziata;

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 di data 03 maggio 2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Visto l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali disciplinato dalla L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita del parere contabile;

Accertato che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale come specificato dal vigente P.E.G.

Dato atto che sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 di data 03 maggio 2018;

D E C R E T A

- 1) di adottare il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022-2025, così come redatto dal Gestore e validato dal revisore dei Conti della Comunità, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019 di ARERA;
- 2) di approvare la relazione allegata e parte integrante del presente provvedimento, redatta in qualità di Ente Territorialmente Competente, inerente il PEF e di approvare in particolare la determinazione dei coefficienti di propria competenza di cui all'**Appendice 1** di tale relazione;
- 3) di trasmettere ad ARERA, per l'approvazione definitiva, la predisposizione del PEF 2021 e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi del punto 6.4 dell'art. 6b della deliberazione n. 443/2019/R/Rif di ARERA;
- 4) di precisare che per l'anno 2022, per effetto delle disposizioni contenute nelle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.202, n. 606 dd. 16.04.2021 n. 1218 dd. 16.07.2021 e n. 1344 dd. 07.08.2021 le funzioni del Comitato Esecutivo saranno assolte dal Commissario della Comunità;
- 5) di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione;
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 3° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in considerazione della necessità di rispettare i termini di approvazione;

- 7) Di dare evidenza che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Commissario entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

ooo*ooo

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

dott. Giorgio Butterini

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Michele Carboni

f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA

3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

Sommario

| | | |
|----------|---|--|
| 1 | Premessa (E) | |
| 1.1 | Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario | |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato | |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare..... | |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti (G) | |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) | |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | |
| 3.2.2 | Focus sugli altri ricavi..... | |
| 3.2.3 | Componenti di costo previsionali | |
| 3.2.4 | Investimenti | |
| 3.2.5 | Dati relativi ai costi di capitale | |
| 4 | Attività di validazione (E) | |
| 5 | Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) | |
| 5.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | |
| 5.1.1 | Coefficiente di recupero produttività..... | |
| 5.1.2 | Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) | |
| 5.1.3 | Coefficiente C116 | |
| 5.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | |
| 5.2.1 | Componente previsionale CO116..... | |
| 5.2.2 | Componente previsionale CQ..... | |
| 5.2.3 | Componente previsionale COI..... | |
| 5.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni..... | |
| 5.4 | Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | |
| 5.4.1 | Determinazione del fattore b | |
| 5.4.2 | Determinazione del fattore ω | |
| 5.5 | Conguagli | |
| 5.6 | Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario | |
| 5.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo..... | |
| 5.8 | Rimodulazione dei conguagli..... | |
| 5.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale | |
| 5.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | |
| 5.11 | Ulteriori detrazioni | |

1 Premessa (E)

La presente relazione è stata predisposta dalla Comunità delle Giudicarie nella sua articolazione operativa costituita dal Servizio Igiene Ambientale congiuntamente al Servizio Finanziario e al Servizio TIA e Informatica, in qualità di gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, come meglio esplicitato nei paragrafi seguenti. In tale veste la Comunità ha predisposto il PEF relativo alle annualità 2022-2025 secondo le indicazioni dell'Autorità (deliberazione n. 443/2019/R/Rif e seguenti integrazioni) la relativa dichiarazione di veridicità ex D.P.R. 445/2000.

Dal momento che la Comunità delle Giudicarie si configura contemporaneamente anche come Ente Territorialmente Competente, come previsto al punto 1.2 dell'art. 1 della Deliberazione ARERA n. 57/20220/R/Rif del 3 marzo 2020, pertanto in questa veste la Comunità, nella sua articolazione apicale, ossia il Comitato Esecutivo (sostituito al tempo presente dal Commissario), adotta i provvedimenti di propria competenza e le decisioni riguardo i parametri e i coefficienti del MTR (sharing, gradualità, etc.) alle valutazioni in merito a eventuali obiettivi di miglioramento del servizio.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Il territorio di competenza della Comunità delle Giudicarie, e quindi anche l'ambito sul quale è svolto il servizio di gestione dei rifiuti, comprende attualmente 25 comuni, ossia la totalità di quelli insistenti sul territorio stesso. Tali Comuni sono tutti al di sotto dei 5.000 abitanti

I residenti della Comunità sono 37.031 al 31.12.2020, anche se stagionalmente taluni Comuni sono soggetti a notevolissime fluttuazioni turistiche.

I Comuni serviti, nel dettaglio sono:

- Bleggio Superiore
- Bocenago
- Bondone
- Borgo Chiese
- Borgo Lares
- Caderzone Terme
- Carisolo
- Castel Condino
- Comano Terme
- Fiavé
- Giustino
- Massimeno
- Pelugo
- Pieve di Bono Prezzo
- Pinzolo
- Porte di Rendena
- San Lorenzo Dorsino
- Sella Giudicarie
- Spiazzo
- Stenico
- Storo

- Strembo
- Tione di Trento
- Tre Ville e Valdaone.

Dal 2017 ad oggi il servizio ricopre la totalità dei Comuni del territorio.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- La Comunità delle Giudicarie
- I 25 comuni appartenenti alla Comunità delle Giudicarie

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

Ai fini di sancire la declinazione dei ruoli sopra descritta si allega alla presente relazione, quale parte integrante, il Decreto commissariale n. 36 del 16 dicembre 2020.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Il territorio di competenza della Comunità delle Giudicarie, e quindi anche l'ambito sul quale è svolto il servizio di gestione dei rifiuti, comprende attualmente 25 comuni, ossia la totalità di quelli insistenti sul territorio stesso. Tali Comuni sono tutti al di sotto dei 5.000 abitanti

I residenti della Comunità sono 37.031 al 31.12.2020, anche se stagionalmente taluni Comuni sono soggetti a notevolissime fluttuazioni turistiche.

I Comuni serviti, nel dettaglio sono: Bleggio Superiore, Bocenago, Bondone, Borgo Chiese, Borgo Lares, Caderzone Terme, Carisolo, Castel Condino, Comano Terme, Fiavé, Giustino, Massimeno, Pelugo, Pieve di Bono Prezzo, Pinzolo, Porte di Rendena, San Lorenzo Dorsino, Sella Giudicarie, Spiazzo, Stenico, Storo, Strembo, Tione di Trento, Tre Ville e Valdaone. Dal 2017 ad oggi il servizio ricopre la totalità dei Comuni del territorio.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Fonti Normative

La Comunità delle Giudicarie è Ente Pubblico locale a struttura associativa ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", per l'esercizio di funzioni e lo svolgimento di compiti e attività trasferiti dalla Provincia Autonoma di Trento, di seguito indicata Provincia, ai Comuni con obbligo di gestione in forma associata, nonché quelli trasferiti dai Comuni.

Il riconoscimento dell'entità territoriale delle Giudicarie, denominato un tempo "Comprensorio delle Giudicarie", risale alla Legge Provinciale n. 7 del 12 settembre 1967 di approvazione del Piano urbanistico provinciale, il quale aveva suddiviso il territorio provinciale in undici Comprensori, ai quali sono state attribuite, nel tempo, varie funzioni, soprattutto delegate dalla Provincia.

Con la citata Legge Provinciale n. 3/2006 il Comprensorio è stato riconfigurato in Comunità delle Giudicarie, istituita espressamente al Capo V. In particolare, l'Art. 2, comma 1, lettera d) definisce comunità un "ente pubblico costituito dai comuni appartenenti al medesimo territorio per l'esercizio di funzioni, compiti, attività e servizi nonché, in forma associata obbligatoria, delle funzioni amministrative trasferite ai comuni secondo quanto disposto da questa legge";

Un aggiornamento dell'assetto istituzionale, in particolare per quello che riguarda i rapporti con i Comuni, è stato delineato con la Legge Provinciale 12 del 13 novembre 2014.

2.1.2 Attività svolte dalla Comunità delle Giudicarie

Tutti i comuni delle Giudicarie hanno sottoscritto una convenzione, approvata con Deliberazione n. 5 di data 7 febbraio 2012 dell'Assemblea della Comunità, avente ad oggetto "Trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)", delegando con questa alla Comunità stessa la completa gestione del ciclo del rifiuti urbani. Pertanto, per quanto riguarda la tariffa, che è di tipo corrispettivo in quanto si basa su

una misura puntuale del rifiuto secco residuo prodotto, ai sensi del DM 20 aprile 2017, essa è decisa e approvata annualmente dalla Comunità delle Giudicarie ed è unica per tutti i Comuni.

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti è svolto in appalto dalla Ditta SOGAP S.r.l., con sede legale in 38095 Tre Ville, frazione Preore, Via Cesena, 13, C.F. e P.Iva: 02047750225, cui era stato affidato con aggiudicazione definitiva di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Igiene Ambientale della Comunità n. 504 del 25 agosto 2021 ed è tuttora svolto dalla stessa Ditta, la quale si configura pertanto come mero esecutore ovvero prestatore d'opera.

La Comunità ha pertanto la completa regia di tutto ciò che attiene alla gestione dei rifiuti urbani, ovvero, in sintesi:

- approva con proprie deliberazioni, determinazioni tutti gli atti di indirizzo riguardanti:
 - il regolamento di applicazione della tariffa
 - le modalità di attuazione in ogni dettaglio della raccolta differenziata e la sua articolazione tramite contenitori stradali posti in isole ecologiche, contenitori a servizio delle grandi utenze e dei condomini, raccolta a chiamata di talune tipologie di rifiuti (es. ingombranti);
 - la dislocazione delle nuove isole ecologiche, il loro adeguamento e manutenzione, compresa la loro eventuale soppressione;
 - le modalità di gestione e apertura dei centri di raccolta;
 - i limiti quantitativi di assimilabilità dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche;
- gestisce, tramite appalto a cooperativa sociale, dei centri di raccolta dislocati sul territorio
- decide la calendarizzazione e la frequenza di tutte le raccolte eseguite sul territorio;
- affida con appalto alle varie Ditte il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, le quali emettono fattura direttamente alla Comunità delle Giudicarie;
- gestisce tramite appalto la Ditta che opera il la raccolta e trasporto dei rifiuti, che anch'essa emette fattura direttamente alla Comunità delle Giudicarie; provvede inoltre alla contabilizzazione di detto servizio anche tramite mappatura GSP di tutti i giri di raccolta dei mezzi;
- provvede alla misurazione puntuale del rifiuto residuo su cui basare la parte variabile della tariffa
- provvede all'acquisto e manutenzione di tutte le attrezzature atte al conferimento dei rifiuti (contenitori, container, dispositivi presso i centri di raccolta) tranne i soli mezzi di trasporto
- provvede alla sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi di filiera e all'introito dei corrispettivi per la vendita dei materiali
- provvede alla formazione specifica per gli operatori dei centri di raccolta;
- provvede alla redazione dei registri di carico e scarico e dei relativi formulari per le attività di propria competenza;
- mette a disposizione il proprio personale per le attività di gestione, informazioni, tariffa, educazione ambientale e sensibilizzazione dell'utenza;
- emana tutti gli ordini di servizio verso le ditte appaltatrici e il personale;
- gestisce il sito web dedicato al servizio di gestione dei rifiuti urbani (<https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Servizio-Igiene-Ambientale>) nonché della sezione trasparenza in merito alla gestione stessa.

Si precisa che NON viene effettuata la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

2.1.3 *Infrastrutturazione del territorio*

- Isole ecologiche: il territorio delle Giudicarie conta 278 isole ecologiche pubbliche (stradali) e 544 isole private;
- Centri di raccolta: sono presenti 15 centri di raccolta dislocati su tutto il territorio delle Giudicarie, a servizio ognuno di più comuni limitrofi.

Tutte queste infrastrutture sono gestite direttamente dalla Comunità delle Giudicarie. I rifiuti raccolti vengono trasportati presso il Centro Integrato di Borgo Lares per poi essere indirizzati verso le piattaforme di smaltimento o recupero, oppure, se provenienti dai centri di raccolta ubicati sul territorio, possono essere portati direttamente a destinazione.

2.1.4 *Attività svolte dai Comuni*

Per quanto riguarda le attività svolte dai Comuni, ad essi compete lo spazzamento stradale, la raccolta dei rifiuti abbandonati e alcune attività amministrative riguardanti i rifiuti (registrazione nuove utenze ecc.). Tuttavia il corrispettivo di tali servizio è inserito, comune per comune, nella fattura emessa dalla Comunità delle Giudicarie e dalla stessa riscossa dagli utenti di quel particolare comune per cui il servizio è svolto. In particolare i Comuni trasmettono alla Comunità l'ammontare dei costi in base alle ore e alle attività (ivi comprese quelle amministrative riguardanti i rifiuti), la Comunità emette quindi la fattura agli utenti di quel comune, e infine il comune stesso emette una fattura del totale alla Comunità che riversa quanto riscosso dagli utenti al comune stesso. Nel 2022 in ogni caso lo spazzamento meccanizzato delle strade è stato svolto per la quasi totalità non dai comuni ma dalla Comunità tramite la ditta appaltatrice.

Un'attività svolta dalla Comunità delle Giudicarie ma non rientrante nel perimetro tariffario secondo ARERA è lo sgombero neve, l'acquisto di sale antigelo e la derattizzazione, svolti presso il Centro Integrato per i rifiuti e presso taluni centri di raccolta. Tali attività sono finora sempre state incluse nelle entrate tariffarie.

2.1.5 *Attività svolte dai Comuni*

Per quanto riguarda i dati inseriti nel Piano Economico Finanziario, essi derivano dalle registrazioni informatiche attuate dalla Comunità delle Giudicarie sulla base degli impegni di spesa, delle fatturazioni e delle liquidazioni, che risultato tutte tracciabili ed estraibili dalla banca dati con la quale si costruisce il bilancio della Comunità.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Comunità delle Giudicarie non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la società esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; sono previste variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, in quanto è previsto l'aumento delle frequenze delle raccolte differenziata e indifferenziata al fine di garantire un miglioramento qualitativo del servizio fornito ai cittadini. A tal fine sono stati valorizzati Costi Operativi Incentivanti pari ad €242.000 per le prime due annualità del secondo periodo regolatorio.

La Comunità garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti: il livello di raccolta differenziata nel 2020 è pari al 75,33% su tutta la Comunità.

Per l'anno 2022 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 4%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti

I costi relativi alla gestione del servizio integrato dei rifiuti sono totalmente coperti attraverso le entrate tariffarie e gli introiti dalla vendita e il recupero di alcune frazioni di rifiuto per ogni singola annualità.

Si specifica che nel corso degli anni tutti gli investimenti relativi alle attrezzature utilizzate per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono stati coperti o nei piani economico finanziari come costi operativi o da contributi a fondo perduto erogati dalla Provincia Autonoma di Trento.

In entrambi i casi quindi gli investimenti effettuati risultano già coperti e di conseguenza nelle fonti contabili obbligatorie non risultano beni in ammortamento in quanto già coperti o dai piani economico finanziari o dai contributi a fondo perduto.

Per tale motivo si ritiene opportuno non considerare, per tutte le annualità comprese nel secondo quadro regolatorio, nessun bene da stratificare al fine di non applicare un costo all'utenza già sostenuto negli anni pregressi.

Si specifica inoltre che sono attivi due mutui accesi nell'anno 2009 per lo svolgimento del servizio con durata di 15 anni.

Ai sensi del MTR-2 le attrezzature acquistate hanno una vita utile regolatoria pari a 8 anni. Si rimanda al paragrafo relativo ai costi d'uso del capitale per le considerazioni riguardo a tale aspetto.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati del bilancio preconsuntivo 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023, 2024 e 2025

3.2.1. Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF 2022 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7, 8, 9, 10, 11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF.

Le componenti di costo valorizzate sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla delibera n.363/2021 all'art. 7.5 corrispondenti a:

- 0,1% per il 2021;
- 0,2% per il 2022.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A, Delibera 443/2019), pertanto questi costi di bilancio sono esclusi dal conto economico.

Nella Tabella sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle poste

| VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI | |
|---|------------------|
| | ANNO 2022 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 381.564 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 1.067.997 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 656.498 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 3.314.048 |
| Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL | 631.111 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 183.491 |
| Costi generali di gestione CGG | 81.559 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - |
| Altri costi COAL | 211 |

| VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 388.807 | 388.807 | 388.807 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 1.066.930 | 1.066.930 | 1.066.930 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 655.842 | 655.842 | 655.842 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 3.376.952 | 3.376.952 | 3.376.952 |
| Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL | 643.090 | 643.090 | 643.090 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 186.974 | 186.974 | 186.974 |
| Costi generali di gestione CGG | 83.107 | 83.107 | 83.107 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - |
| Altri costi COAL | 215 | 215 | 215 |

3.2.2. Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR-2, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARSC) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti (AR).

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci A1 del bilancio di esercizio 2020 per l'anno 2022;
- le voci previste dal bilancio preconsuntivo 2021 per gli anni 2023, 2024 e 2025.

| PROVENTI DA VENDITA MATERIALI | | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | ANNO 2022 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 119.137 | 121.398 | 121.398 | 121.398 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc | 235.088 | 239.550 | 239.550 | 239.550 |

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi sono stati valorizzati i COI (costi operativi incentivanti) in quanto vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale. Nelle prime due annualità comprese nel secondo periodo regolatorio si prevede di incrementare le frequenze delle raccolte differenziata e indifferenziata al fine di garantire un miglioramento qualitativo del servizio fornito ai cittadini.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che sono stati introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare stime più precise è stata valorizzata la sola quota CQ_{TF} , prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

| COSTI PREVISIONALI | | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | ANNO 2022 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
| Costi operativi incentivanti variabili COI_{TV}^{EXP} | 242.000 | 242.000 | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali CQ_{TF}^{EXP} | 62.976 | 125.952 | 188.928 | 251.904 |

3.2.4 Investimenti

La Comunità delle Giudicarie ha previsto la realizzazione nell'anno 2022 del nuovo centro di raccolta.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

In relazioni ai costi di capitale la Comunità:

- Per gli anni 2022 e 2023 non ha valorizzato i costi di capitale inerenti ai cespiti in quanto non possiede cespiti di proprietà. Nell'anno 2024 è stato valorizzato l'importo dell'investimento relativo alla realizzazione del nuovo centro di raccolta relativo all'anno 2022

| COSTI USO DEL CAPITALE | | |
|---|------------------|------------------|
| | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
| Ammortamenti Amm | 6.250 | 6.250 |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 20.250 | 19.794 |

- Per tutte le annualità del secondo periodo regolatorio ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita

| ANNO 2022 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 96.697 | 96.601 | 96.601 | 96.601 |

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nella Comunità, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore, applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.

- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio.

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------|-------|-------|-------|-------|
| rp_a | 1,70% | 1,70% | 1,70% | 1,70% |
| X_a | 0,10% | 0,10% | 0,10% | 0,11% |
| QL_a | 4,00% | 4,00% | 1,00% | 1,00% |
| PG_a | 3,00% | 3,00% | 0,00% | 0,00% |
| C_{11a} | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| ρ_a | 8,60% | 8,60% | 2,60% | 2,59% |

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| I_a | 6.491.512 | 6.635.527 | 6.483.003 | 6.545.523 |
| TV_{a-1} | 4.630.145 | 5.435.467 | 5.499.589 | 5.257.589 |
| TF_{a-1} | 1.347.391 | 1.056.045 | 1.135.938 | 1.225.414 |
| T_{a-1} | 5.977.536 | 6.491.512 | 6.635.527 | 6.483.003 |
| T_a / T_{a-1} | 1,086 | 1,022 | 0,977 | 1,010 |
| SUPERAMENTO DEL LIMITE? | NO | NO | NO | NO |

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

intervallo di riferimento

| | | |
|------------|---------------------------|---------------|
| γ_1 | $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$ | -0,1 |
| γ_2 | $-0,15 < \gamma_1 \leq 0$ | -0,075 |
| γ | | -0,175 |
| $1+\gamma$ | | 0,825 |

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------|-------|-------|-------|-------|
| QL _a | 4,00% | 4,00% | 1,00% | 1,00% |
| PG _a | 3,00% | 3,00% | 0,00% | 0,00% |

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C₁₁₆

Non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

In tutti gli anni del secondo quadro regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2022 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 4%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022. Anche per l'anno 2023 è stato valorizzato il coefficiente Q_{1a} pari a 4%.

Per gli anni 2024 e 2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 1%.

5.2.3 Componente previsionale COI

In tutte le annualità del secondo periodo regolatorio sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale: si prevede di incrementare le frequenze delle raccolte

differenziata e indifferenziata al fine di garantire un miglioramento qualitativo del servizio fornito ai cittadini. A tal fine sono stati valorizzati Costi Operativi Incentivanti pari ad €242.000. In relazione a quanto descritto il coefficiente *PG* è stato valorizzato al 3% per le annualità 2022 e 2023.

Nelle annualità 2024 e 2025 il coefficiente *PG* non è stato valorizzato in quanto non sono stati valorizzati costi preventivi COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *b* in ottica del raggiungimento dei target europei.

| FATTORE DI SHARING | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------------|------|------|------|------|
| Fattore di Sharing b_a | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$ | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 |

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

| FATTORE DI SHARING | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------|------|------|------|------|
| Coefficiente ω_a | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente non indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ in quanto non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciuti:

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|--------|--------|--------|--------|
| Remunerazione del capitale investito netto | 26.912 | 27.517 | 25.517 | 25.517 |
| R | | | | |

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio, come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", non è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, alcun valore in detrazione dei costi.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Tiziana Maturi

firmato digitalmente



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
Dott. Ing. Ivan Maria Castellani

firmato digitalmente

2022-43 - Decreti del Commissario - Allegato Utente 2 (A02)

PEF 2022 - 2025

| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
|--|---|----------------------|------------------------------|---|----------------------|------------------------------|---|----------------------|------------------------------|---|----------------------|------------------------------|
| | Ambito tariffario: COMUNITA' VALLI GIUDICARIE | | | Ambito tariffario: COMUNITA' VALLI GIUDICARIE | | | Ambito tariffario: COMUNITA' VALLI GIUDICARIE | | | Ambito tariffario: COMUNITA' VALLI GIUDICARIE | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 381.564 | - | 381.564 | 388.807 | - | 388.807 | 388.807 | - | 388.807 | 388.807 | - | 388.807 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 1.067.997 | - | 1.067.997 | 1.066.930 | - | 1.066.930 | 1.066.930 | - | 1.066.930 | 1.066.930 | - | 1.066.930 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 656.498 | - | 656.498 | 655.842 | - | 655.842 | 655.842 | - | 655.842 | 655.842 | - | 655.842 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 3.314.048 | - | 3.314.048 | 3.376.952 | - | 3.376.952 | 3.376.952 | - | 3.376.952 | 3.376.952 | - | 3.376.952 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV} | 242.000 | - | 242.000 | 242.000 | - | 242.000 | - | - | - | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 119.137 | - | 119.137 | 121.398 | - | 121.398 | 121.398 | - | 121.398 | 121.398 | - | 121.398 |
| Fattore di Sharing b | 1 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | 71.482 | - | 71.482 | 72.839 | - | 72.839 | 72.839 | - | 72.839 | 72.839 | - | 72.839 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{1c} | 235.088 | - | 235.088 | 239.550 | - | 239.550 | 239.550 | - | 239.550 | 239.550 | - | 239.550 |
| Fattore di Sharing ω | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{1c} | 155.158 | - | 155.158 | 158.103 | - | 158.103 | 158.103 | - | 158.103 | 158.103 | - | 158.103 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{TV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 5.435.467 | - | 5.435.467 | 5.499.589 | - | 5.499.589 | 5.257.589 | - | 5.257.589 | 5.257.589 | - | 5.257.589 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | 631.111 | - | 631.111 | 643.090 | - | 643.090 | 643.090 | - | 643.090 | 643.090 | - | 643.090 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 183.491 | - | 183.491 | 186.974 | - | 186.974 | 186.974 | - | 186.974 | 186.974 | - | 186.974 |
| Costi generali di gestione CGG | 81.559 | - | 81.559 | 83.107 | - | 83.107 | 83.107 | - | 83.107 | 83.107 | - | 83.107 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi CO_{Al} | 211 | - | 211 | 215 | - | 215 | 215 | - | 215 | 215 | - | 215 |
| Costi comuni CC | 265.260 | - | 265.260 | 270.295 | - | 270.295 | 270.295 | - | 270.295 | 270.295 | - | 270.295 |
| Ammortamenti Amm | - | - | - | - | - | - | 6.250 | - | 6.250 | 6.250 | - | 6.250 |
| Accantonamenti Acc | 96.697 | - | 96.697 | 96.601 | - | 96.601 | 96.601 | - | 96.601 | 96.601 | - | 96.601 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | 96.697 | - | 96.697 | 96.601 | - | 96.601 | 96.601 | - | 96.601 | 96.601 | - | 96.601 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 0 | - | 0 | 0 | - | 0 | 20.250 | - | 20.250 | 19.794 | - | 19.794 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | 96.698 | - | 96.698 | 96.601 | - | 96.601 | 123.101 | - | 123.101 | 122.645 | - | 122.645 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF} | 62.976 | - | 62.976 | 125.952 | - | 125.952 | 188.928 | - | 188.928 | 251.904 | - | 251.904 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.056.045 | - | 1.056.045 | 1.135.938 | - | 1.135.938 | 1.225.414 | - | 1.225.414 | 1.287.934 | - | 1.287.934 |
| ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 6.518.423 | - | 6.518.423 | 6.663.044 | - | 6.663.044 | 6.508.520 | - | 6.508.520 | 6.571.040 | - | 6.571.040 |
| ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 6.491.512 | - | 6.491.512 | 6.635.527 | - | 6.635.527 | 6.483.003 | - | 6.483.003 | 6.545.523 | - | 6.545.523 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | | | | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 75% | | | 75% | | | 75% | | | 75% |
| q ₀₂ ton | | | 21.101,47 | | | 21.101,55 | | | 21.101,55 | | | 21.101,55 |
| costo unitario effettivo - Coeff €/cent/kg | | | 27,85 | | | 28,33 | | | 30,76 | | | 31,45 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) | | | 30,98 | | | 30,98 | | | 30,98 | | | 30,98 |
| Coefficiente di gradualità | | | | | | | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁ | | | -0,10 | | | -0,10 | | | -0,10 | | | -0,10 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂ | | | -0,08 | | | -0,08 | | | -0,08 | | | -0,08 |
| Totale γ | | | -0,18 | | | -0,18 | | | -0,18 | | | -0,18 |
| Coefficiente di gradualità (1+γ) | | | 0,83 | | | 0,83 | | | 0,83 | | | 0,83 |
| Verifica del limite di crescita | | | | | | | | | | | | |
| fp _a | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X₀ | | | 0,10% | | | 0,10% | | | 0,10% | | | 0,11% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₀ | | | 4,00% | | | 4,00% | | | 1,00% | | | 1,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀ | | | 3,00% | | | 3,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p | | | 8,60% | | | 8,60% | | | 2,60% | | | 2,59% |
| (1+p) | | | 1,0860 | | | 1,0860 | | | 1,0260 | | | 1,0259 |
| ΣT₀ | | | 6.491.512 | | | 6.635.527 | | | 6.483.003 | | | 6.545.523 |
| ΣTV₀₋₁ | | | 4.630.145 | | | 5.435.467 | | | 5.499.589 | | | 5.257.589 |
| ΣTF₀₋₁ | | | 1.347.391 | | | 1.056.045 | | | 1.135.938 | | | 1.225.414 |
| ΣT₀₋₁ | | | 5.977.536 | | | 6.491.512 | | | 6.635.527 | | | 6.483.003 |
| ΣT₀ / ΣT₀₋₁ | | | 1,0860 | | | 1,0222 | | | 0,9770 | | | 1,0096 |
| ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | | | 6.491.512 | | | 6.635.527 | | | 6.483.003 | | | 6.545.523 |
| delta (ΣT₀-ΣT_{max}) | | | - | | | - | | | - | | | - |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|----------|------------------|------------------|----------|------------------|------------------|----------|------------------|------------------|----------|------------------|
| TVa dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) | 5.435.467 | - | 5.435.467 | 5.499.589 | - | 5.499.589 | 5.257.589 | - | 5.257.589 | 5.257.589 | - | 5.257.589 |
| Tfa dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) | 1.056.045 | - | 1.056.045 | 1.135.938 | - | 1.135.938 | 1.225.414 | - | 1.225.414 | 1.287.934 | - | 1.287.934 |
| Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) | 6.491.512 | - | 6.491.512 | 6.635.527 | - | 6.635.527 | 6.483.003 | - | 6.483.003 | 6.545.523 | - | 6.545.523 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | - | | | - | | | - | | | - |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | - | | | - | | | - | | | - |
| ΣTV totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 5.435.467 | | | 5.499.589 | | | 5.257.589 | | | 5.257.589 |
| ΣTF totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.056.045 | | | 1.135.938 | | | 1.225.414 | | | 1.287.934 |
| Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 6.491.512 | | | 6.635.527 | | | 6.483.003 | | | 6.545.523 |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | 5.728 | - | 5.728 | 5.728 | - | 5.728 | 5.728 | - | 5.728 | 5.728 | - | 5.728 |



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

DECRETO DEL COMMISSARIO del 28 aprile 2022

PROPOSTA DI DECRETO

OGGETTO: Piano Economico Finanziario 2022-2025 del gestore del Servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nella Comunità delle Giudicarie. Adozione da parte dell'Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443 dd. 31.10.2019 di ARERA.

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria si esprime:

- 1) In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 parere favorevole

Tione di Trento lì 27 aprile 2022

Firmato digitalmente da
Ivan Maria Castellani

Servizio Igiene Ambientale
CN = Castellani Ivan Maria
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento
T = Ingegnere
SerialNumber = TINIT-CSTVMR70T03L174C
e-mail = ivanmariacastellani@gmail.com
C = IT

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE
AMBIENTALE**

Dott. Ing. Ivan Maria Castellani
f.to digitalmente

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



DECRETO DEL COMMISSARIO del 28 aprile 2022

PROPOSTA DI DECRETO

OGGETTO: *Piano Economico Finanziario 2022-2025 del gestore del Servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nella Comunità delle Giudicarie. Adozione da parte dell'Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443 dd. 31.10.2019 di ARERA.*

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria si esprime:

- 1) In ordine alla regolarità tecnico-contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 parere favorevole

Tione di Trento lì 26 aprile 2022

**LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Tiziana Maturi
f.to digitalmente

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Decreto del Commissario n. 43 di data 28 Aprile 2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente Decreto e i relativi allegati sono in pubblicazione all'Albo Telematico della Comunità dal giorno 29/04/2022 per rimanervi affissi per 10 giorni consecutivi fino a tutto il giorno 09/05/2022.

Il Segretario Generale

dott. Michele Carboni

FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).